



ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA TRASFORMAZIONE URBANA E
POLITICHE DELL'ABITARE

SERVIZIO: RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE E BENI
COMUNI

ASSESSORATO: ALL'URBANISTICA

SG: 158 del 10/04/2025

DGC: 175 del 07/04/2025

Cod. allegati: 1056L_2025_03

Proposta di deliberazione prot. n° 03

del 02/04/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 151

OGGETTO: Approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione dell'intervento denominato "Rigenerazione dell'Area del Quadrivio di Secondigliano" e del relativo quadro economico. CUP: B67B25000050004

Il giorno 11/04/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Vicesegretario Maria Aprea

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.



LA GIUNTA, su proposta della Vicesindaco, Assessora all'Urbanistica

Premesso che:

- il 23 Gennaio 1996 l'Area del Quadrivio di Secondigliano compresa tra Corso Secondigliano, Via Limitone d'Arzano e Via Roma verso Scampia è stata interessata dal crollo della volta della galleria sotterranea in costruzione sotto il Quadrivio, causando la morte di undici persone;
- con l'art. 3 del D.L. n. 310/1996, convertito in Legge n. 401/1996, e successive OPCM n. 2448/1996 e prorogati con OMI n. 2848/1998, sono stati conferiti al Sindaco di Napoli i poteri di Commissario Straordinario di Governo per l'evento disastroso del 23 gennaio 1996 che ha interessato l'area del Quadrivio di Secondigliano;
- con Decreto Sindacale n. 4 del 30 giugno 2005, (prot. n. 541 del 29 giugno 2005), sono stati approvati: lo Studio di fattibilità, il progetto preliminare, il progetto definitivo del 1° stralcio funzionale, il progetto esecutivo dell'ed. C., delle opere costituenti il Piano di Recupero del Quadrivio di Secondigliano;
- con Decreto Sindacale n. 1 del 28 marzo 2006 (prot. n. 221 del 28 marzo 2006) è stato stabilito di:
 - approvare il quadro economico aggiornato dei lavori di sistemazione dell'area di Secondigliano assoggettata a Piano di recupero di cui alla legge 457/1978 in seguito all'evento disastroso del gennaio 1996;
 - indire la gara con il sistema della licitazione privata, per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, della costruzione e gestione delle opere previste dal progetto definitivo approvato con decreto sindacale prog. n. 4 del 30 giugno 2005 ricadenti nell'area di Secondigliano assoggettata a Piano di recupero ai sensi della legge 457/1978;
 - prendere atto del valore corrispettivo del concessionario quale contributo pubblico pari a euro 745.000,00;
- il quadro economico dell'intervento approvato con il suddetto decreto sindacale n. 1 del 28 marzo 2006 prevedeva un importo a base di gara inclusi oneri di sicurezza, complementari ed IVA pari a € 24.600.962,70 per investimento previsto a carico del soggetto privato;
- al fine di assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento, era stato determinato ed approvato il corrispettivo del concessionario, posto a base di gara, quale riconoscimento di un "prezzo" (ai sensi degli allora vigenti commi 2 e 5 ter dell'art. 19 della legge n. 109/94), nonché quale contributo pubblico inizialmente pari ad € 745.000,00, tenuto conto delle limitazioni imposte alla gestione (per la realizzazione, nell'ambito dell'intervento affidato in concessione, di una parte dell'intervento, consistente in un edificio commerciale – destinato a riallocare gli esercenti delocalizzati nei container, a fronte delle limitazioni imposte alla gestione);
- la gara indetta con il predetto decreto sindacale n. 1 del 28 marzo 2006 è andata deserta;
- con Decreto Sindacale n. 6 del 13 dicembre 2006 (prot. n. 667 del 06 dicembre 2006) è stato stabilito di ripubblicare la gara con il sistema della licitazione privata, per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, della costruzione e gestione delle opere previste dal progetto definitivo approvato con decreto sindacale prog. n. 4 del 30 giugno 2005 ricadenti nell'area di Secondigliano assoggettata a Piano di recupero ai sensi della legge 457/1978; nonché l'approvazione del bando di gara aggiornato alla allora intervenuta normativa (D.lgs. 163/2006);
- con Decreto sindacale prog. n. 3 del 30 aprile 2007 (prot. n. 45 del 18 gennaio 2007), è stato rettificato il sopra citato decreto sindacale prog. n. 1 del 28 marzo 2006, in merito al capitolo di spesa 255923 del bilancio RP 2005, sul quale far gravare il suddetto corrispettivo del concessionario quale contributo pubblico stabilito in € 745.000,00, e non sul capitolo erroneamente indicato (47780 anno 1997 RP);

- con Decreto del Sindaco di Napoli n. 809 del 10 dicembre 2007 (D.S. prog. N. 1 del 29 gennaio 2008), a seguito dell'espletamento della gara, è stata approvata l'aggiudicazione della gara per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, la costruzione, la gestione (e manutenzione) delle opere previste dal progetto definitivo (approvato con decreto sindacale prog. n. 4 del 30/06/2005) ricadenti nell'area di Secondigliano assoggettata a Piano di recupero di cui alla legge 457/1978, con Quadro economico aggiornato (approvato con D.S. Progr. n. 1 del 28 marzo 2006) in favore di A.T.I. Pizzarotti & C. spa (mandataria – percentuale di assegnazione lavori 70%) - Simont spa (mandante 30%);
- con il medesimo Decreto del Sindaco di Napoli n. 809 del 10 dicembre 2007 è stata altresì impegnata la somma di € 730.100,00 inclusa IVA, in favore di A.T.I. Pizzarotti & C. spa (mandataria – percentuale di assegnazione lavori 70%) - Simont spa quale corrispettivo del concessionario (tenuto conto del ribasso offerto in sede di gara) sull'intervento 2.08.0101, capitolo 255923 del bilancio 2005 RP;

Premesso inoltre che:

- con sentenza della Quinta Sezione del TAR Campania n. 19499 dell'11 novembre 2008, confermata dal Consiglio di Stato, Sezione IV, con la decisione n. 6954 del 6/11/2009, sono stati annullati in parte i decreti Sindacali n. 1 del 13 marzo 2001 di individuazione delle Zone di recupero delle aree interessate dalla voragine prodottasi a seguito dell'evento disastroso del Quadrivio di Secondigliano in data 23 gennaio 1996; n. 1 del 11 febbraio 2002; n. 2 del 17 settembre 2004 di approvazione del Piano di Recupero della zona interessata dalla voragine del 1996; D.S. n. 4 del 30 giugno 2005 di approvazione dello Studio di fattibilità, del progetto preliminare, del progetto definitivo;
- con Decreto del Sindaco di Napoli prot. n. 114 del 4 marzo 2010 è stata disposta la presa d'atto della intervenuta estromissione dell'area riportata in catasto al Foglio 7, part.lle 12, 13, 14, 15 e 479 (eredi Carbonelli) dal Piano di recupero redatto ai sensi dell'art. 28 della legge 457/1978, adottato con Decreto Sindacale n. 4 del 8 marzo 2001, dell'area interessata dalla voragine di Secondigliano del 23 gennaio 1996;
- con nota prot. n. PG/2013/246619 del 26 marzo 2013, il Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e nuove Centralità ha convocato la A.T.I. aggiudicataria dell'intervento di cui in oggetto per un incontro, tenutosi in data 08 aprile 2013 alla presenza di un delegato, finalizzato a concordare lo schema di verbale ai sensi dell'art. 106 del D.P.R. 207/2010, nonché a dirimere taluni aspetti tecnici inerenti la successiva fase progettuale. Esso si è concluso con l'impegno da parte del delegato a sottoporre alla A.T.I. aggiudicataria il suddetto schema di verbale ai sensi dell'art. 106 D.P.R. 207/2010, con il quale si attestasse la disponibilità delle aree effettivamente disponibili, da parte della stessa A.C., tenendo conto delle sopravvenute circostanze (stralcio delle aree Carbonelli dal Piano di Recupero) e degli atti sopra esposti;
- la A.T.I. aggiudicataria dell'intervento, sebbene compulsata dall'Amministrazione comunale, non si è dichiarata interessata alla ipotesi sottopostale da questa A.C. di procedere alla sottoscrizione del contratto, e quindi alla realizzazione dell'intervento, tenendo conto delle sopravvenute condizioni relative allo stralcio delle c.d. aree Carbonelli;
- con sentenza del TAR Campania Napoli sez. V n. 4966 del 22 ottobre 2015, confermata nel merito dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 5551/2016, il Comune di Napoli è stato condannato alla restituzione delle aree di proprietà della comunione ereditaria Carbonelli Pasquale, nonché al risarcimento del danno per illegittima occupazione nel periodo individuato dalla sentenza;
- in esecuzione della sentenza del TAR Campania Napoli n. 4966 del 22 ottobre 2015, confermata dal Consiglio di Stato, il Comune di Napoli ha proceduto il 13 marzo 2017 alla restituzione delle aree al rappresentante legale pro tempore della comunione ereditaria;
- a seguito delle su citate intervenute sentenze e le mutate condizioni alla base dell'appalto in oggetto, nonché le condizioni economiche alla base della redazione del piano economico-finanziario dell'intervento su menzionato, con determinazione del Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità n.5 del 27 febbraio 2023 I.G. 501 del 9 marzo 2023 è stata disposto:

- la non procedibilità alla realizzazione dell'intervento denominato: "affidamento in concessione della progettazione esecutiva, della costruzione e gestione delle opere previste dal progetto definitivo approvato con decreto sindacale prog. n. 4 del 30 giugno 2005, ricadenti nell'area di Secondigliano assoggettata a Piano di recupero di cui alla legge 457/1978", aggiudicato alla A.T.I. Impresa Pizzarotti & C. spa (mandataria) - Simont spa (mandante) con decreto Sindacale prot. n. 809 del 10 dicembre 2007, a seguito dell'applicazione delle intervenute sentenze: TAR Campania n. 19499 dell'11 novembre 2008, confermata dal Consiglio di Stato, Sezione IV, con decisione n. 6954 del 6 novembre 2009; TAR Campania Napoli n. 4966 del 22 ottobre 2015, confermata dal Consiglio di Stato con decisione n. 5551/2016, dalle quali è disceso il mutamento delle condizioni alla base dell'appalto;
- la revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge 7 agosto 1990 n. 241, del provvedimento di aggiudicazione in favore della A.T.I. Impresa Pizzarotti & C. spa (mandataria) - Simont spa (mandante), di cui al decreto Sindacale n. 809 del 10 dicembre 2007, con il quale era stato affidato alla A.T.I. Impresa Pizzarotti & C. spa (mandataria) - Simont spa (mandante), l'appalto de quo;
- la revoca dell'impegno di spesa n. 5003/2016, del 27 dicembre 2017 Residui Passivi 2018, cap. di spesa 255923/3, codice bilancio 10.05-2.02.01.09.012, assunto in favore della A.T.I. Impresa Pizzarotti & C. spa (mandataria) - Simont spa (mandante), di € 745.000,00 corrispondente al contributo pubblico dell'appalto.

Visto che:

- la somma di € 745.000,00 di cui al cap. di spesa 255923/3, codice bilancio 10.05-2.02.01.09.012 è stata finanziata da un mutuo della Banca OPI Spa e DECSIA- CREDIOP, interamente incassato (cap. entrata 500923);
- in sede di riaccertamento dei residui, la somma di € 745.000,00, a seguito della revoca di cui alla citata determinazione n.5 del 27 febbraio 2023 I.G. 501 del 9 marzo 2023, è stata dichiarata insussistente ed è quindi confluita nell'avanzo vincolato dell'amministrazione;
- a seguito di sopraggiunti indirizzi dell'Amministrazione è emersa la volontà di riavviare il progetto di sistemazione dell'area del Quadrivio di Secondigliano interessata dall'evento disastroso del 23 gennaio 1996 e di affidare al Servizio Rigenerazione Urbana sostenibile e Beni Comuni i conseguenziali adempimenti per l'avvio del progetto;
- con nota PG n. 124309 del 10 febbraio 2025 al Servizio Programmazione e rendicontazione è stata richiesta la variazione di attribuzione del capitolo 255923 art. 3 dal Servizio Edilizia Residenziale Pubblica (ARTP1129) al Servizio Rigenerazione Urbana sostenibile e Beni Comuni (ARTU1056);
- con Deliberazione di Giunta Comunale n°53 del 25 febbraio 2025 si è proceduto a variare -- ai sensi dell'art. 42, comma 4 del D.lgs. 267/2000 -- il Bilancio 2025/2027 -- Esercizio 2025, con applicazione, a norma del principio contabile 9.2 dell'Allegato 4/2 ai D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione pari a € 745.000,00 (capitolo di spesa 255923 art.3 -- anno di provenienza fondi 2005) da destinare alla riqualificazione dell'area del Quadrivio di Secondigliano interessata dall'evento disastroso del 23 gennaio 1996;
- l'attuale capitolo di applicazione di avanzo vincolato - per la sistemazione dell'area del Quadrivio di Secondigliano interessata dall'evento disastroso del 23 gennaio 1996 (da cap.entrata 500923 anno prov. fondi 2005) - vincolo cap. e. 1/267 ed in capo al Servizio Rigenerazione Urbana Sostenibile e Beni Comuni è il capitolo **255923/5** codice bilancio 10.05-2.02.01.09.012, Bilancio 2025-2027, Esercizio 2025;

Considerato che è necessario ed urgente procedere all'approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione dell'intervento denominato "*Rigenerazione dell'Area del Quadrivio di Secondigliano*", dando seguito agli adempimenti necessari per l'avvio del progetto.

Visto che:

- il Responsabile Unico del Progetto, arch. Marinella Striano, dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana Sostenibile e Beni Comuni, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici di cui al Dlgs 36/2023 e ss.mm.ii, ha redatto il Documento di Indirizzo alla Progettazione dell'intervento denominato "Rigenerazione dell'Area del Quadrivio di Secondigliano";
- il quadro economico dell'intervento ammonta a complessivi € 745.000,00, di cui € 470.145,63 per lavori, oltre € 14.104,37 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 260.750,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		
A) SOMME a BASE D'APPALTO	Costo attività	Totale parziale
A.1) IMPORTO A BASE DI GARA		
1) Importo dei lavori	€ 470.145,63	
2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 14.104,37	
TOTALE QUADRO A		€ 484.250,00
B) SOMME a DISPOSIZIONE		
B.1 Spese tecniche		
Pulizia, Indagini e Analisi		
a) Pulizia, indagini e analisi	€ 20.000,00	
Totale spese indagini e analisi		€ 20.000,00
Progettazione, Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione		
b) Rilievo e aggiornamento ipo-catastale	€ 5.000,00	
c) Progettazione fattibilità tecnico-economica, esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€ 34.000,00	
d) Direzione lavori + contabilità	€ 0,00	
e) Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€ 12.000,00	
f) Attività integrate	€ 18.000,00	
Totale spese progettazione, cse e attività integrate		€ 69.000,00
B.2 Allacciamenti (IVA inclusa)		
a) alla rete di energia elettrica	€ 3.000,00	
b) alla rete idrica	€ 3.000,00	
Totale Allacciamenti		€ 6.000,00
B.3 Imprevisti/Accantonamenti/Spese generali		
Imprevisti - IVA inclusa	€ 36.369,80	



Fondo per progettazione (ex art. 45, co. 3 D.Lgs. 36/2023) fondo per progettazione e innovazione, compreso oneri contributivi e IRAP	€ 7.748,00	
Spese per contributo ANAC	€ 260,00	
Oneri di scarica - IVA inclusa	€ 50.000,00	
Totale Imprevisti, accantonamenti, spese generali		€ 94.377,80
B.4 IVA/oneri		
IVA su lavori	€ 47.014,56	
IVA su oneri sicurezza	€ 1.410,44	
IVA su imponibile e su cassa professionale e attività integrate	€ 15.787,20	
IVA su indagini	€ 4.400,00	
Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	€ 2.760,00	
Totale IVA/oneri		€ 71.372,20
TOTALE QUADRO B		€ 260.750,00
TOTALE GENERALE INTERVENTO		€ 745.000,00

Vista la delibera di Consiglio Comunale n.6 del 29 Gennaio 2025 con cui si è approvato il Bilancio di previsione 2025/2027.

Dato atto che

- la spesa di complessivi € 745.000,00 per la sistemazione dell'Area del Quadrivio di Secondigliano interessata dall'evento disastroso del 23 gennaio 1996, di cui al suindicato Quadro economico, trova copertura finanziaria sul capitolo 255923/5, - codice bilancio 10.05-2.02.01.09.012- Bilancio 2025-2027;
 - con nota PG/2025/267035 del 21 marzo 2025 e successiva revisione trasmessa via email in data 31/03/2025 il Servizio Rigenerazione urbana sostenibile e Beni comuni ha avanzato richiesta ai competenti uffici comunali di integrare la programmazione operativa 2025/2027 e il Programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 mediante l'inserimento nell'intervento in argomento denominato "Rigenerazione dell'Area del Quadrivio di Secondigliano interessata dall'evento disastroso del gennaio 1996";
 - l'intervento di sistemazione dell'Area del Quadrivio di Secondigliano interessata dall'evento disastroso del 23 gennaio 1996 seguirà il seguente cronoprogramma:
- | | |
|--|----------------------------|
| Avvio del percorso partecipativo e approvazione del P.F.T.E. | 2°, 3° e 4° Trimestre 2025 |
| Approvazione del progetto esecutivo | 1° Trimestre 2026 |
| Indizione e aggiudicazione della gara e avvio dei lavori | 2°, 3° e 4° Trimestre 2026 |
| Esecuzione e ultimazione dei lavori | 1°, 2° e 3° Trimestre 2027 |
| Collaudo dei lavori | 4° Trimestre 2027 |

Ritenuto che, per quanto su esposto, si possa approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione dell'intervento denominato "Rigenerazione dell'Area del Quadrivio di Secondigliano", dell'importo complessivo di € 745.000,00.



Visti:

- il D.lgs. 36/2023;
- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2025 - 2027, alla Sezione 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della legge n. 241/90, introdotto con legge n. 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del regolamento dei controlli interni dell'ente.

Precisato che:

- il presente provvedimento e gli allegati allo stesso contengono dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e che gli allegati allo stesso non contengono dati personali.
- il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella suindicata sezione del P.I.A.O. e, pertanto, non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli, né in altre pagine web del sito stesso o di altri siti istituzionali.

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, riscontrabili nella necessità di dare al più presto avvio al processo di riqualificazione e rigenerazione di un'area colpita da un evento disastroso che ha profondamente segnato la comunità presente sul territorio, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine n. 43, progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i nn.:

- 1056L_003_01: Documento di Indirizzo alla Progettazione.
- 1056L_003_02: All.1 al DIP - Inquadramento territoriale.
- 1056L_003_03: All.2 al DIP - Documentazione fotografica.
- 1056L_003_04: All.3 al DIP - Pianificazione Urbanistica

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dalla Dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana Sostenibile e Beni Comuni sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, la stessa Dirigente qui di seguito sottoscrive.

La Dirigente del Servizio Rigenerazione
Urbana Sostenibile e Beni Comuni
arch. Marinella Striano

DELIBERA

Con voti UNANIMI,

IL VICESEGREARIO GENERALE
(Dott. Maria Aprea)



1. **Approvare** il Documento di Indirizzo alla Progettazione dell'intervento denominato "*Rigenerazione dell'Area del Quadrivio di Secondigliano*", dell'importo complessivo di € 745.000,00, CUP: B67B25000050004.
 2. **Approvare** il Quadro Economico dell'intervento, riportato in parte narrativa, dell'importo complessivo di € 745.000,00, di cui € 470.145,63 per lavori, oltre € 14.104,37 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 260.750,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.
 3. **Dare atto** che la spesa di € 745.000,00 di cui al citato Quadro Economico trova copertura finanziaria sul capitolo 255923/5 - codice bilancio 10.05-2.02.01.09.012- Bilancio 2025-2027;
- ☐ **(**)** Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- ☒ **(**)** Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- (**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorrano i ipotesi indicate.

La Vicesindaco, Assessora all'Urbanistica
prof. arch. Laura Lieto

La Dirigente
del Servizio Rigenerazione Urbana Sostenibile e Beni
Comuni
arch. Marinella Striano

Visto:

LA RESPONSABILE DELL'AREA
TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE
DELL'ABITARE

Arch. Ivonne De Notaris

IL VICESEGRETARIO GENERALE
(Dott. Maria Aprea)



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 3 DEL 02/04/2025 , AVENTE AD OGGETTO:
Approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione dell'intervento denominato "Rigenerazione dell'Area del Quadrivio di Secondigliano" e del relativo quadro economico. CUP: B67B25000050004

La Dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana Sostenibile e Beni Comuni esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:
FAVOREVOLE

Addì, 2/4/2025

La Dirigente del Servizio
Rigenerazione Urbana Sostenibile e
Beni Comuni
arch. Marinella Striano

Proposta pervenuta alla Area Ragioneria il 07/04/2025 e protocollata con il n. D. 09/2025/175.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

- VEDI PARERE ALLEGATO -

.....

Addì, 8/4/2025

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE – PROP. N. 3 DEL 02-04-2025 (DGC 175 DEL 07-04-2025) – SERVIZIO RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE E BENI COMUNI

La proposta di deliberazione in esame approva il Documento di Indirizzo alla Progettazione dell'intervento denominato "Rigenerazione dell'Area del Quadrivio di Secondigliano" ed il relativo quadro economico per un importo totale di € 745.000,00.

La spesa di € 745.000,00 trova copertura in bilancio al capitolo 255923 art. 5, Cod. Bil. 10.05-2.02.01.09.012, annualità 2025.

Attese le precisazioni di cui sopra, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, li 09-04-2025

IL RAGIONIERE GENERALE
(Dr.ssa C. Gargiulo)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 03 DEL 02.04.2025

SERVIZIO RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE E BENI COMUNI

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 10/04/2025

SG 158 – Approvazione del Documento di indirizzo alla Progettazione dell'intervento denominato “Rigenerazione dell'Area del Quadrivio di Secondigliano” e del relativo quadro economico.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.) dell'intervento sopra richiamato, di importo complessivo pari ad € 745.000,00, per il quale *il Servizio Rigenerazione urbana sostenibile e Beni comuni ha avanzato richiesta ai competenti uffici comunali di integrare la programmazione operativa 2025/2027 e il Programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027.*

• ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Nella parte narrativa si richiamano i sopraggiunti indirizzi dell'Amministrazione di avviare il progetto di sistemazione del Quadrivio di Secondigliano, interessato dall'evento disastroso del 23 gennaio 1996, e di affidare al Servizio Rigenerazione Urbana sostenibile e Beni Comuni i conseguenziali adempimenti.

Rispetto alle procedure attivate all'indomani del tragico evento, la dirigenza evidenzia che l'aggiudicazione della sistemazione dell'area di Secondigliano assoggettata a Piano di recupero ex L. 457/1978 è stata revocata in autotutela.

Inoltre, nelle premesse dell'atto in esame sono richiamati due giudizi: il primo riguarda l'annullamento parziale degli atti di individuazione delle Zone di recupero delle aree interessate dalla voragine prodottasi al Quadrivio di Secondigliano, nonché di approvazione dello Studio di fattibilità, del progetto preliminare e del progetto definitivo del piano di recupero.

Il secondo, come da sentenza del TAR Campania Napoli sez. V n. 4966 del 22 ottobre 2015, confermata nel merito dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 5551/2016, riguarda la condanna del Comune di Napoli alla restituzione delle aree di proprietà privata, nonché al risarcimento del danno per illegittima occupazione nel periodo individuato dalla sentenza.

L'ufficio procedente evidenzia che il Comune di Napoli, in esecuzione del citato secondo giudizio, in data 13 marzo 2017, ha restituito le aree al rappresentante legale *pro tempore* della proprietà.

Nel prosieguo, il RUP, in ottemperanza ai nuovi indirizzi dell'amministrazione (confermati con deliberazione di Giunta comunale n°53 del 25 febbraio 2025, con la quale si è destinato una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione pari a € 745.000,00 alla riqualificazione dell'area del Quadrivio di Secondigliano), ha redatto il Documento di Indirizzo alla Progettazione *"in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici di cui al Dlgs 36/2023 e ss.mm.ii"*.

La dirigenza, infine, nella parte narrativa della proposta deliberativa evidenzia che *"ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, riscontrabili nella necessità di dare al più presto avvio al processo di riqualificazione e rigenerazione di un'area colpita da un evento disastroso che ha profondamente segnato la comunità presente sul territorio"*.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *"[...] La spesa di € 745.000,00 trova copertura in bilancio al capitolo [...], annualità 2025. Attese le precisazioni di cui sopra, si esprime parere di regolarità contabile favorevole"*.

• QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 all'art.41 comma 2 prevede che *"l'allegato I.7 definisce i contenuti dei due livelli di progettazione e stabilisce il contenuto minimo del quadro delle necessità e del documento di indirizzo della progettazione che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti devono predisporre"*.

L'Allegato 1.7, all'art.3 comma 1, statuisce *"Il documento di indirizzo alla progettazione, di seguito «DIP», da redigere in coerenza con il quadro esigenziale e con la soluzione individuata nel DOCFAP, ove redatto, indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione. Il DIP è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna, che di progettazione esterna alla stazione appaltante; in quest'ultimo caso, il DIP dovrà essere parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi, in quanto costituisce parte integrante del "capitolato del servizio di progettazione". In caso di progettazione interna alla stazione appaltante il DIP è allegato alla lettera d'incarico [...]"*.

• CONSIDERAZIONI FINALI

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza proponente, che trovano estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa intrapresa e da porre in essere in attuazione del procedimento in esame, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa riferita nello specifico all'approvazione del DIP di cui trattasi.

Monica Cinque



Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 11/04/2025 16:06
Scriba Certificato
C31812434728113206437700263539472
8069
Valido dal 09/08/2024 al 03/08/2027
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA
01

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto
Il Sindaco

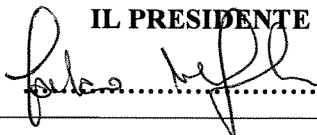
Deliberazione di G. C. n. 151 del 11/04/2025 composta da n. 13 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

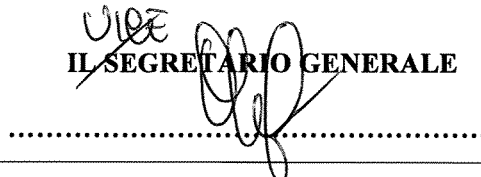
*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



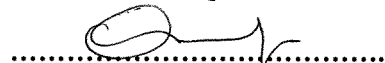
IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 15/4/2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione



ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

- ☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....